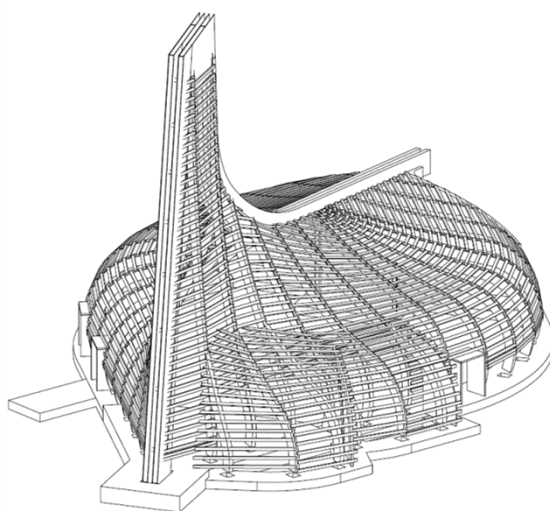


CHIESA DI S. FRANCESCO D'ASSISI

L'idea iniziale: ricreare l'arca di Noè



Tutta la struttura, ha una forma che richiama lo spirito dei vangeli quando si riferiscono al lago di Tiberiade ed ai pescatori di anime, nonché alla biblica Arca di Noè.

Interpreta in forma moderna le primitive chiese dell'epoca di San Patrizio di cui sopravvivono ancora alcuni esemplari in Irlanda, la navicella nell'atrio di San Pietro a Roma e di dipinti di Giotto.

La pianta è a settore circolare e con il pavimento leggermente inclinato verso l'altare.

L'assenza totale di colonne consente la visibilità del celebrante da ogni punto della chiesa.

Il rivestimento ligneo che avvolge la chiesa come un mantello è previsto per rendere migliore l'acustica dell'edificio.

Il grande mantello che caratterizza la forma dell'edificio sacro sale dal basso per raggiungere sopra l'altare i 29 metri di altezza. La luce diffusa all'interno proviene da finestrate continue del contorno apribili a settori separati con comandi motorizzati, nonché dalla fibbia di luce che costituisce l'elemento dorsale del complesso che sale dall'ingresso fin sopra l'altare al punto più alto.

È costituita da una base in cemento armato con cemento bianco a composizione speciale che costituisce l'appoggio di tutta la parte soprastante. La parte superiore della chiesa è caratterizzata da una spina dorsale in legno lamellare, autoportante, che parte dall'ingresso per finire alla torre costruita in acciaio.

Si tratta di una trave accoppiata di 2x32/160 cm, con uno sviluppo lineare di 53 metri.

Che è stata divisa in tre pezzi per rendere possibile il trasporto in cantiere.

I carichi della struttura in legno lamellare vengono portati in fondazione attraverso centine a doppia curva con un interasse di m. 3,30.

La trave assemblata in cantiere ha un peso di 32 tonnellate, ed è stata sollevata con l'intervento di 3 gru.

La struttura secondaria (20x 9,6 cm) ha un'interasse di 60 cm, collega e stabilizza le centine.

Il pacchetto di copertura è costituito da un doppio tavolato piallato e incrociato, da una barriera vapore di 2 x 4 cm in lana di roccia, con listelli interposti di 6/8 cm, listelli di ventilazione, tavolato grezzo, guaina da 3 mm posata a caldo e completato da un manto di rame aggraffato.

All'interno tutta la ferramenta è a scomparsa.



A somiglianza delle barche evangeliche l'edificio poggia su di una piattaforma di contorno che raccoglie l'acqua dal tetto ed assicura un velo continuo permanente all'intorno di almeno 10 cm. di altezza, tale da disegnare un riflesso di luce variabile e continuo sulla superficie interna. È previsto il riscaldamento a pavimento per l'inverno e il raffrescamento attraverso le stesse serpentine per l'estate.

L'intero complesso nonché le sistemazioni esterne sono concepite come un tutt'uno integrato, destinato al servizio di una parrocchia di 10.000 abitanti.

Dato il forte impegno per la realizzazione del complesso sono stati previsti 4 lotti funzionali da realizzare in concomitanza delle disponibilità finanziarie. Il 1° lotto riguarda la costruzione dell'edificio sacro, della cappella invernale, degli uffici amministrativi e dell'edificio per i ragazzi.

La chiesa fa parte di un nuovo complesso parrocchiale che trae origine da esigenze di espansione urbanistica della città, in fase di realizzazione.

È necessario integrare le aree pubbliche adiacenti attraverso un percorso pedonale atto a valorizzare 3 piazze collegate e di conseguenza tutto il quartiere.

L'edificio sacro ha una superficie di circa 700 mq , una cappella invernale per 70 persone a lato, la sagrestia più i servizi accessori e collegamenti per 160 mq.

Gli uffici parrocchiali si svilupperanno su una superficie di 260 mq., l'abitazione del parroco e dei collaboratori è di 280 mq., con aule catechistiche e per opere sociali per 450 mq. insieme alle centrali tecnologiche e a parcheggi coperti. Inoltre vi saranno:

un sagrato coperto per celebrazioni di 250 mq.,

un sagrato esterno alla chiesa, aperto, di 1.250 mq.;

Un asilo di 200 mq.,

L'abitazione per le suore di 180 mq.,

una sala teatro per ragazzi e per assemblee parrocchiali di 400 mq.,

un anfiteatro soprastante.

Tutti gli edifici saranno collegati da un sistema porticato leggero previsto in elementi metallici prefabbricati che collegherà l'area parrocchiale con quella della piazza pubblica e quella dell'ACER.

Il complesso sarà ultimato con cortine di verde, spazi di sosta, vasche e fontane.

Strettamente collegata fa parte del complesso un'area laterale sempre di proprietà della parrocchia di 5.000 mq. adibita a giochi per ragazzi e per i bambini, l'asilo d'infanzia con verde ed attrezzature sportive.



Committente: Parrocchia di San Francesco d'Assisi

Progetto: Ing. Ravaglia – Ing. Collina

Località: Imola (BO)

Strutture in legno lamellare: Holzbau S.p.A. - Bressanone (BZ)

Anno di realizzazione: 2008